



COMUNE DI STRIANO
(Città Metropolitana di Napoli)
Servizio Affari Generali

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE - ISTRUTTORE DI VIGILANZA – CATEGORIA “C” - POSIZIONE ECONOMICA “C1” – A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AI MILITARI VOLONTARI EX D.LGS. 66/2010, ARTT. 678 E 1014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

in conformità a quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta comunale n. 93/2017, come integrata con successiva n. 124/2017, esecutive ai sensi di legge, di approvazione del piano del fabbisogno triennio 2017/2019 e del piano occupazionale 2018-2019, nonché della propria determinazione n. 30. – R.G. n. 177 del 20/04/2018, di indizione della presente procedura selettiva;

richiamato il Regolamento comunale sull’ordinamento dei servizi e degli uffici e le norme di accesso agli impieghi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 31 Marzo 2011, come modificato e integrato con successive deliberazioni di G.C. n. 115 dell’1.12.2011 e n. 33 del 16.4.2013.

RENDE NOTO

che è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Agente di Polizia Locale-Istruttore di Vigilanza, categoria C, posizione economica C1, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Ai sensi degli artt. 678 e 1014, co. 3, del D.Lgs. 15.3.2010, n. 66, come integrato dall'art. 4, co. 1, lett. pp), del D.Lgs. 24.2.2012, n. 20, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all’unità, un posto è prioritariamente riservato a favore delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalla ferma contratta, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta). Solo nel caso di assenza del candidato idoneo appartenente ad anzidette categorie il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

L’Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro in base alla L. 10.4.1991, n. 125 e a quanto previsto dall’art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 e succ.

Il concorso sarà espletato con le modalità e i criteri di valutazione previsti dal vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi di questo Ente e dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e succ.

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a. Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n. 174/1994. Per i cittadini non italiani dell'Unione europea è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
 - b. Titolo di studio: Diploma di scuola secondaria di II grado. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto lo specifico provvedimento di riconoscimento da parte delle autorità italiane.
 - c. Godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di provenienza o appartenenza in caso di cittadini italiani degli Stati membri dell'Unione Europea); non interdizione dai pubblici uffici.
 - d. Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva.
 - e. Non aver subito condanne penali passate in giudicato e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.
 - f. Non essere stati destituiti dall'impiego o destinatari di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro per cause disciplinari; ovvero di non essere stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, lett. d), del DPR n. 3/1957.
 - g. il possesso della patente di guida categoria "A2" e "B" (solo di categoria "B" se la patente è stata conseguita prima del 26.04.1988).
 - h. Conoscenza di base della lingua Inglese e buona conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e, in particolare dei software in dotazione presso il Servizio Vigilanza.
 - i. Idoneità psico-fisica all'impiego, fatti salvi gli ulteriori accertamenti che l'amministrazione vorrà disporre ai sensi del bando di selezione, in caso di assunzione.
 - j. Possesso dei requisiti per ottenere la qualifica di agente di Pubblica sicurezza, ossia non essere stati sottoposti a misura di prevenzione, non essere stati espulsi dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituiti dai pubblici uffici, non essere stati ammessi a prestare servizio sostitutivo di leva ai sensi della L. 8.07.1998, n.230 (Nuove norme in materia di obiezione di coscienza); a coloro che sono stati ammessi a prestare servizio sostitutivo è vietato partecipare al presente concorso che comporta l'uso delle armi (L. 08.07.1998, n.230 art.15, comma 7).
 - k. Il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ex artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010;
2. Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, a pena di esclusione.

Art. 2 – Riserva di posti

Con riferimento alla presente selezione, non si applicano le norme per il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della Legge n. 68 del 12 marzo 1999 e s.m.i., art. 3 comma 4.

Ai sensi del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’ordinamento militare”, è prevista la riserva obbligatoria di posti a favore dei seguenti destinatari:

- a) i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché i volontari in servizio permanente;
- b) gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I titoli sopra elencati, che danno diritto alla riserva di posti nella selezione in oggetto, devono essere indicati nella domanda di partecipazione, pena l’esclusione dall’applicazione del beneficio.

Art. 3 – Titoli di preferenza

A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli dettati dall’art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, come riportati nell'allegato B).

Le preferenze sono da intendersi con priorità rispetto all’ordine in cui sono elencate nel suddetto allegato.

Art. 4 - Domanda di partecipazione

1. La domanda di ammissione dovrà essere redatta secondo modello allegato al presente bando, nel quale il candidato dovrà riportare le generalità complete e le dichiarazioni, rese ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28.12. 2000, n. 445, come di seguito indicate:
 - a. il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell’Unione Europea;
 - b. il possesso del titolo di studio, come richiesto all’art. 1 del presente bando, con indicazione dell’Istituto presso cui è stato conseguito, anno di conseguimento e votazione riportata;
 - c. il godimento dei diritti politici e civili e la non interdizione dai pubblici uffici;
 - d. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli candidati di sesso maschile;
 - e. l’assenza di condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate e i procedimenti penali pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;
 - f. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato né di essere stati destituiti dall’impiego presso una pubblica amministrazione, o destinatari di provvedimenti di risoluzione senza preavviso del rapporto di lavoro per cause disciplinari, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti ai sensi dell’art. 127 – lettera d) – del DPR n. 3/1957;
 - g. il possesso della patente di guida categorie ‘A2’ e ‘B’ (solo di categoria ‘B’ se la patente è stata conseguita prima del 26.04.1988).
 - h. conoscenza di base della lingua Inglese e buona conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e, in particolare dei software in dotazione presso il Servizio Vigilanza;
 - i. l’idoneità psico-fisica all’impiego, fatti salvi gli ulteriori accertamenti che l’amministrazione vorrà disporre ai sensi del bando di selezione, in caso di assunzione;
 - j. il possesso dei requisiti per ottenere la qualifica di agente di Pubblica sicurezza; non essere stati ammessi a prestare servizio sostitutivo.
 - k. il possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ex artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n.

66 del 15 marzo 2010;

- l. i titoli posseduti e il curriculum formativo e professionale.
 - m. i titoli di preferenza e precedenza, previsti dall' art. 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e da altre disposizioni in materia, eventualmente posseduti. Ove non indicati nella domanda non potranno essere presi in considerazione.
 - n. indirizzo di posta elettronica e/o posta certificata (PEC) al quale a ogni effetto potranno essere trasmesse eventuali comunicazioni relative alla procedura, con impegno a comunicare tempestivamente per iscritto al Comune eventuali variazioni;
 - o. eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e conseguenti eventuali cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego.
 - p. il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della L.n. 196/03 e sss.mm.ii.
2. Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di un idoneo documento di riconoscimento, pena l'archiviazione della domanda.
 3. L'Amministrazione, prima di adottare i provvedimenti favorevoli ai candidati, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai predetti.

Art. 5 - Inoltro domanda di partecipazione

1. Le domande di partecipazione alla selezione devono essere redatte in carta semplice, come da modello allegato, debitamente sottoscritte in forma autografa, non soggetta ad autenticazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e indirizzate al Servizio Affari Generali del Comune di Striano, via Sarno – 80040, Striano (NA).
2. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi, e sul sito istituzionale dell'Ente con le seguenti modalità:
 - a) direttamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Striano.
 - b) a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.striano.gov.it .
3. La busta contenente la domanda di ammissione e i documenti prodotti dovrà riportare, sulla facciata dove è indicato l'indirizzo, la dicitura: *“Domanda di selezione pubblica per la copertura di n. 2 posti di Agente di Polizia Locale - Istruttore di Vigilanza a tempo pieno e indeterminato”*.
4. La data di presentazione delle domande è comprovata:
 - a. per quelle presentate direttamente, dal timbro datario apposto sulla stessa dall'ufficio protocollo del Comune;
 - b. per quelle inviate a mezzo pec, dalla ricevuta di accettazione dell'ufficio di destinazione.
5. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.
6. Ai sensi dell'art. 4, co. 4, del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e ss.mm.ii., l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni in dipendenza di inesatte indicazioni di recapito PEC da parte del concorrente.

Art. 6 - Esclusione d'ufficio

1. Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- l'inoltro della domanda oltre il termine di cui all'art. 5;
 - la mancata sottoscrizione della domanda, in forma autografa;
 - la mancata presentazione di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - la mancanza dei requisiti richiesti all'art. 1.
2. Il responsabile del procedimento pronuncerà l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.
 3. Qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione al concorso o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente già costituito.

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

1. I concorrenti dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:
 - a. ricevuta di pagamento della tassa di concorso dell'importo di Euro 10,33, da versarsi sul c/c postale n. 22983803 intestato al Comune di Striano - Servizio di Tesoreria, con l'indicazione della Causale "Tassa concorso Agenti di Polizia Locale - Istruttori di Vigilanza - categoria C". In nessun caso la tassa di concorso verrà restituita;
 - b. fotocopia di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità;
 - c. curriculum professionale.
2. Ai sensi dell'art. 20 della L. 5.2.1992, n. 104, coloro che necessitano, per l'espletamento delle prove, di ausili, nonché di eventuali tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità, devono specificarlo nella domanda di partecipazione al concorso, allegando certificazione medica rilasciata dalla struttura pubblica preposta.
3. La partecipazione al concorso comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme previste per l'accesso agli impieghi stabilite dal vigente Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici del Comune di Striano.

Art. 8 - Diario delle prove

1. Il calendario e la sede dell'eventuale preselezione e delle prove scritte saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente almeno 20 giorni prima della data della prova; tale pubblicazione avrà valore di convocazione ufficiale per i candidati risultanti in possesso dei requisiti richiesti e, quindi, ammessi alla procedura. Non saranno inoltrate comunicazioni al domicilio dei candidati.
2. L'elenco dei candidati ammessi con riserva e di quelli esclusi, gli esiti delle prove d'esame e dell'eventuale preselezione, al termine dello svolgimento di ciascuna fase della procedura, e ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno resi pubblici esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.
3. I candidati ammessi saranno tenuti, pertanto, a presentarsi alla eventuale prova preselettiva e alle prove d'esame, senza necessità di alcun preavviso, nei giorni, nell'ora e nel luogo rispettivamente indicati, muniti di valido documento di riconoscimento, a pena di esclusione.

Art. 9 - Preselezione

1. Qualora il numero dei candidati ammessi sia superiore a 50 (cinquanta), sarà possibile effettuare una preselezione da svolgersi attraverso quiz a risposta multipla il cui contenuto è da riferirsi alle materie oggetto delle prove d'esame.
2. La Commissione, per l'organizzazione della prova preselettiva e per la correzione dei test oggetto della predetta prova, potrà essere coadiuvata da esperti o società specializzate nello svolgimento di tali tipi di selezione.
3. La prova di preselezione servirà esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alle prove scritte; il relativo esito non costituisce punteggio, né elemento aggiuntivo di valutazione nel prosieguo del concorso. La mancata presentazione del concorrente alla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso.
4. Al termine della prova preselettiva, verrà stilata una graduatoria in base al punteggio conseguito. La stessa verrà pubblicata all'albo pretorio on line del Comune e sul sito web istituzionale www.comune.striano.gov.it entro il ventesimo giorno antecedente alla data stabilita per la prima prova scritta e vi resterà pubblicata fino a tale data.
5. I candidati classificati utilmente nei primi trenta posti della graduatoria della prova preselettiva saranno ammessi a partecipare alle prove scritte e dovranno presentarsi, con le modalità indicate all'articolo precedente, senza necessità di alcuna notifica o comunicazione scritta.
6. I candidati classificati a pari merito al trentesimo posto, ultimo posto utile ai fini della preselezione, saranno tutti ammessi alla prova scritta. I candidati classificatisi oltre il trentesimo posto non saranno ammessi alle prove scritte, con esclusione dal concorso.

Art. 10 - Programma di esame

1. Gli esami consistono in una prima prova scritta a contenuto teorico-pratico, in una seconda prova scritta e in una prova orale vertenti su tutti o alcuni dei seguenti argomenti:
 - a. Principi dell'Ordinamento degli enti Locali.
 - b. Codice della Strada e Regolamento di esecuzione.
 - c. Norme in materia di procedimento amministrativo.
 - d. Disciplina del rapporto di pubblico impiego-Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
 - e. Reati contro la pubblica amministrazione.
 - f. Utilizzo dei programmi più diffusi nella P.A. e, in particolare, di quelli in dotazione al Servizio Vigilanza.
 - g. Legislazione in materia di pubblica sicurezza, legislazione edilizia, urbanistica e ambientale, disciplina del commercio e della somministrazione di alimenti e bevande.
2. Saranno ammessi a sostenere la seconda prova scritta i candidati che avranno conseguito, nella prima prova scritta, una votazione corrispondente ad almeno 21/30. Ai candidati sarà data comunicazione, mediante affissione all'Albo Pretorio on line dell'Ente, dell'avvenuta ammissione o dell'esclusione alla 2° prova scritta, con l'indicazione del voto riportato nella 1° prova scritta.
3. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito, nella seconda prova scritta, una votazione corrispondente ad almeno 21/30. Ai candidati sarà data comunicazione, mediante affissione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, dell'avvenuta

ammissione o dell'esclusione alla prova orale, con l'indicazione del voto riportato nella 2° prova scritta.

4. La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle suindicate materie e tenderà ad accertare, oltre alla preparazione e alla professionalità del candidato, l'attitudine ad assolvere alle funzioni specifiche del posto da ricoprire.
5. Nel corso della prova orale, sarà accertata, con l'ausilio di esperti aggiunti alla Commissione, la conoscenza base della lingua inglese, nonché la buona conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche in dotazione al Servizio Vigilanza.
6. La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione corrispondente ad almeno 21/30.

Art. 11 -Valutazione dei titoli

1. Ai sensi del vigente regolamento, ai fini della valutazione, i titoli sono suddivisi in quattro categorie; i complessivi 10 punti a essi riservati sono così ripartiti:

titoli di studio	Punti 4
Titoli di servizio	Punti 4
Titoli vari e culturali	Punti 2
Totale	Punti 10

2. La valutazione dei titoli è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. Dell'esito di tale valutazione sarà data comunicazione ai candidati esclusivamente attraverso pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente.
3. I titoli saranno valutati come segue:
 - a. Titolo di studio: max 4 punti

Valutazione Diploma Scuola Media Superiore VOTO CONSEGUITO=>	Base (36/60)	Diploma conseguito con punteggio superiore a quello base (36/60)
Punti da assegnare =>	1,60	Punti 0,10 per ogni voto in più del punteggio base
Valutazione Diploma Scuola Media Superiore VOTO CONSEGUITO=>	Base (60/100)	Diploma conseguito con punteggio superiore a quello base (60/100)
Punti da assegnare =>	1,60	Punti 0,06 per ogni voto in più del punteggio base

Nessun punteggio sarà attribuito, in questa sezione, agli eventuali titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, che saranno valutati, invece, fra i "titoli vari e culturali".

- b. Titoli di servizio max 4 punti

Al servizio verrà assegnato il seguente punteggio:

- a) servizio prestato nello stesso servizio del posto a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):
 - a.1 - stessa categoria o superiore punti: 0,25
 - a.2 - in categoria inferiore punti: 0,15
- b) servizio prestato in un servizio diverso da quello del posto a concorso (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni):
 - b.1 - stessa categoria o superiore punti: 0,20
 - b.2 - in categoria inferiore punti: 0,10

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione. I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio. Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

c. Titoli vari – curriculum max 2 punti

Il punteggio relativo ai titoli vari sarà assegnato dalla Commissione esaminatrice, che dovrà, comunque, prendere in considerazione i seguenti titoli:

- a. le pubblicazioni scientifiche;
- b. le collaborazioni professionali con altri enti pubblici e privati;
- c. il possesso di titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso alla procedura;
- d. il *curriculum* professionale presentato dal candidato.

Nel *curriculum* formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale, acquisito nell'arco della intera carriera, rispetto al posto da ricoprire, ivi compresi i tirocini non valutabili in relazione a norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, anche come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Nei titoli vari, non sono da valutare i certificati laudativi né i voti riportati nei singoli esami. Non saranno valutati, altresì, in questa categoria i titoli già valutati nelle precedenti categorie.

Art. 12 - Graduatoria

1. Al termine della prova orale, la Commissione, che dispone di 30 punti per ciascuna prova e di 10 punti per i titoli, predispone la graduatoria di merito. Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prove scritte e nella prova orale, nonché del punteggio assegnato per i titoli idoneamente valutati.
2. La graduatoria di merito è formata secondo la votazione riportata da ciascun candidato, con osservanza, a parità di punteggio, dei titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche, solo se indicati nella domanda di partecipazione. In caso di ulteriore parità, sarà preferito il candidato più giovane d'età, ai sensi dell'art. 2, co. 9, della L. n. 191/1998.
3. La Commissione, una volta formata la graduatoria di merito, ne predispone la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.
4. Contemporaneamente, la graduatoria viene trasmessa al Responsabile del Servizio Affari Generali, che, con proprio atto, la approva e dichiara il vincitore del posto messo a concorso.

5. La graduatoria di merito derivante della presente selezione resta valida per anni tre dalla data di approvazione, fatta salve diverse disposizioni di legge in materia, e potrà essere utilizzata per la copertura di posti a tempo indeterminato che si rendessero disponibili nello stesso profilo professionale successivamente all'indizione, eccezione fatta per i posti di nuova istituzione o trasformati, oltre che per la copertura di eventuali posti a tempo determinato, nei limiti di quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Art. 13 - Assunzione in servizio

1. L'assunzione in servizio dei candidati dichiarati vincitori avverrà con contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge, delle norme comunitarie e del contratto collettivo nazionale del comparto Regioni-Autonomie locali in vigore.
2. L'ente, prima di procedere a tale stipula, ha facoltà di accertare, a mezzo struttura pubblica, il possesso dell'idoneità fisica necessaria all'espletamento delle funzioni di competenza. Qualora il candidato non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita sanitaria, ovvero se il giudizio di idoneità sia sfavorevole, non si procederà alla stipula del contratto.
3. I candidati dichiarati vincitori saranno assunti in servizio, con le previste decorrenze, in via provvisoria, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina, e per un periodo di prova, nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'art. 14 bis del CCNL 6.07.1995.
4. In caso di rinuncia o successiva decadenza del nominato, l'Ente si riserva la facoltà di procedere alla sua sostituzione mediante la nomina di altro concorrente risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria.
5. Si precisa che il presente bando non fa sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione e che l'assunzione in servizio è, comunque, subordinata alla verifica del rispetto delle disposizioni tutte vigenti in materia all'atto dell'assunzione.

Art. 14 - Trattamento economico

1. Ai vincitori della selezione sarà attribuito il trattamento economico relativo alla categoria "C", con posizione economica C1, previsto dai Contratti collettivi di lavoro per il comparto Regioni – Autonomie Locali, e precisamente:
 - retribuzione annua lorda;
 - tredicesima mensilità;
 - indennità di comparto;
 - assegno per nucleo familiare, ove spettante;
 - ogni altro emolumento previsto dalle disposizioni legislative e dalla contrattazione decentrata integrativa.
2. Tutti il trattamento economico è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali, fiscali, a norma di legge.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii., i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Affari Generali-Ufficio Personale per le finalità di gestione del presente concorso e saranno trattati anche successivamente per le finalità

inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

2. Le stesse informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del Codice in materia di dati personali.
3. Il candidato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196.

Art. 16 – Pubblicità

1. Il presente bando è pubblicato in forma integrale all'Albo Pretorio dell'Ente sul sito web istituzionale www.striano.gov.it
2. Al fine di assicurare la massima informazione, il presente bando è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. **39** del **18 Maggio 2018**.

Art. 17 - Disposizioni finali

1. L'Amministrazione ha la facoltà di modificare, sospendere temporaneamente, riaprire i termini della scadenza del bando di concorso. Può anche revocare il concorso bandito, quando lo richieda l'interesse pubblico. Pertanto, la partecipazione alla selezione comporta l'esplicita accettazione di tale riserva, con conseguente esclusione di qualsiasi pretesa, nonché del diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, anche a titolo risarcitorio.
2. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme previste nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai contratti collettivi di lavoro nazionali per il personale dipendente EE. LL., nonché al D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e succ. modifiche e alla vigente normativa in materia.
3. Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi presso il Servizio Affari Generali - Ufficio Giuridico del Personale del Comune di Striano, tel. 081/8276202.

Striano, li _____

Il responsabile del Servizio Affari Generali

Rag. Maria Francesca Caputo